



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/34 DEL 7.08.2024

Oggetto: **Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 3 - Transizione verde**
 - Azione 3.4.1 - Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei
 rischi connessi al clima. Realizzazione della Rete radio regionale estesa.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, riferisce che, con la decisione C (2022) 7877 del 26.10.2022, è stato approvato dalla Commissione europea il Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027.

L'Assessora ricorda che, con la deliberazione n. 38/2 del 21 dicembre 2022, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di approvazione del Programma da parte della Commissione europea e definito gli adempimenti conseguenti.

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente evidenzia che il Programma regionale FESR 2021-2027, con la Priorità 3 "Transizione Verde", l'Obiettivo specifico Os2.iv) "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", nell'ambito dell'Azione 3.4.1 "Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima (inondazioni, frane, incendi, etc.) finalizzati alla sicurezza delle persone", prevede lo sviluppo di "sistemi digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce per il potenziamento dell'apparato antincendio regionale nelle attività di prevenzione, comunicazione in emergenza e monitoraggio".

Il Programma regionale FESR 2021-2027 sostiene la prevenzione dei rischi legati agli incendi, in continuità con la precedente programmazione e in sinergia con gli interventi del PNRR.

Su tale tematica, al fine di garantire le condizioni generali di sicurezza e incolumità delle persone e di salvaguardia dei beni, il Sistema regionale di protezione civile possiede un ruolo chiave per le funzioni di previsione, monitoraggio e sorveglianza del rischio, nonché di coordinamento in caso di calamità e disastri naturali, per il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite.

L'Assessora prosegue sottolineando l'importanza di potenziare ed estendere la Rete radio regionale, principalmente nell'ottica di rafforzare e potenziare il Sistema di protezione civile relativamente alle infrastrutture di comunicazione e allertamento in caso di emergenza.

La Rete radio regionale fornisce servizi a tutte le strutture regionali impegnate nella campagna antincendio, nelle emergenze di natura idrogeologica e varie attività di protezione civile.



Con particolare riferimento agli incendi, il Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi 2023-2025, individua la Rete radio regionale, per le sue specifiche proprietà, come lo strumento di comunicazione principale per il coordinamento delle attività sul territorio. Infatti, la Rete radio copre buona parte del territorio regionale, garantisce le comunicazioni in ambiti extra urbani, anche non coperti dalle reti di telefonia mobile tradizionali, consente le chiamate uno-a-molti indispensabili per il coordinamento delle attività in emergenza e, specificatamente, durante la Campagna antincendio boschivo.

Per comunicare con la Rete radio regionale, durante la campagna AIB 2023, sono stati configurati e distribuiti terminali radio (portatili, veicolari e stazioni fisse) a tutte le forze che concorrono alle attività in campo:

- operatori del CFVA;
- operatori dell'Agenzia FoReSTAS;
- operatori del Corpo regionale dei Vigili del fuoco;
- organizzazioni di volontariato che concorrono alla lotta contro gli incendi;
- compagnie barracellari che hanno sottoscritto il protocollo di collaborazione.

Con il progetto di realizzazione della Rete radio regionale interoperabile, finanziato dal POR FESR 2014-2020, sono stati realizzati 29 nuovi siti, 8 dei quali dedicati alla connessione dei principali invasi dell'Ente Acque della Sardegna (ENAS). Nonostante i nuovi siti amplino notevolmente la copertura del territorio regionale, sono ancora molte le zone ad alta pericolosità di incendi boschivi alle quali è necessario estendere i servizi radio.

Alla luce di quanto esposto, è stata individuata un'operazione finanziabile con risorse del PR FESR 2021-2027 riguardante una serie di interventi finalizzati ad estendere la Rete radio sul territorio regionale, potenziare le risorse a disposizione degli utilizzatori, nonché ampliare la platea degli utilizzatori medesimi, con l'obiettivo di fornire uno strumento di allerta e gestione delle emergenze, con particolare riferimento agli incendi.

In particolare con il PR FESR 2021-2027 saranno potenziate le attività di competenza la Rete radio del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna (CFVA).

Il CFVA esercita funzioni operative di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e delle campagne e di direzione delle operazioni di spegnimento, collabora alle attività di protezione civile. In quest'ambito il CFVA si occupa del coordinamento della "Linea spegnimento" nelle attività della Sala operativa



unificata permanente (SOUP) per l'antincendio boschivo e del coordinamento dei propri Servizi territoriali e del proprio personale nelle attività regionali di protezione civile disposte dalla Sala operativa regionale integrata (SORI). Si occupa, inoltre, del rilievo delle superfici percorse dal fuoco, dell'analisi e della statistica degli incendi nonché della logistica, con particolare riferimento alla gestione delle basi elicotteristiche antincendi.

Stante la situazione descritta, conclude l'Assessora della Difesa dell'Ambiente, la Direzione generale della Protezione Civile, Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni, rappresenta la struttura idonea a beneficiare di risorse dell'Azione 3.4.1 del PR FESR, da destinare alla sicurezza delle persone per la parte relativa a "sistemi digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce per il potenziamento dell'apparato antincendio regionale nelle attività di prevenzione, comunicazione in emergenza e monitoraggio".

L'Assessora evidenzia, inoltre, che la Rete radio regionale supporta, attualmente, anche le comunicazioni del servizio di emergenza del 118, al quale affluiscono tutte le richieste di intervento per emergenza sanitaria. La deliberazione della Giunta regionale n. 18/29 del 10 giugno 2022, concernente "Integrazione della Rete radio 118 per l'emergenza-urgenza nella Rete radio regionale interoperabile", ha autorizzato la Direzione generale della Protezione Civile alla realizzazione e alla gestione della nuova Rete radio 118.

La stessa deliberazione della Giunta regionale conferma lo stanziamento di euro 3.973.535 a favore dell'Azienda regionale per l'emergenza-urgenza della Sardegna (AREUS) per la reingegnerizzazione della Rete radio del 118, dando mandato alla stipula di un apposito atto convenzionale tra la Direzione generale della Protezione Civile e l'AREUS, al fine di disciplinare i rapporti tra le parti, incluse le modalità di gestione del finanziamento attribuito all'AREUS con la deliberazione n. 48/19 del 29 novembre 2019, per la realizzazione e la gestione della rete radio 118 dell'emergenza-urgenza.

Alla luce di quanto su esposto, è compito della Direzione generale della Protezione Civile fornire un servizio di comunicazione via radio ad AREUS e, dunque, realizzare e gestire le componenti aggiuntive dell'infrastruttura necessarie a soddisfare le esigenze di AREUS.

In base a quanto sopra esposto, l'intervento complessivo denominato "Rete radio regionale estesa", prevede in particolare le seguenti iniziative:

- potenziamento della dorsale radio di trasporto attraverso:
 - a) estensione sul territorio con la realizzazione di nuovi siti radio;



- b) aumento robustezza della rete con l'introduzione di maglie nella topologia;
- c) aumento della resilienza ai guasti dell'infrastruttura;
- d) aumento della capacità di trasporto;
- estensione della copertura radio sul territorio, con particolare riferimento alle zone ad alta pericolosità di incendi boschivi;
- realizzazione delle componenti di rete dedicate al servizio di emergenza del 118;
- estensione dei servizi radio al Corpo di Polizia locale dei comuni della Sardegna, considerando una platea di 60 strutture interessate;
- estensione dei servizi radio agli Enti Parco nel territorio regionale;
- acquisizione di nuove tecnologie, anche sperimentali, per meglio rispondere alle emergenze in ambito AIB.

L'importo complessivo totale dell'intervento risulta essere pari a euro 32.611.581,85 (IVA inclusa), di cui fondi PR FESR 2021-2027 euro 28.638.046,85 (IVA inclusa), finalizzati alla riduzione del rischio incendi boschivi, ed euro 3.973.535 (IVA inclusa), messi a disposizione per la fornitura del servizio radio ad AREUS - 118.

L'Assessora sottolinea che l'intervento prevede una serie di lavorazioni complesse su sistemi radio eterogenei in evoluzione. La complessità dell'intervento, anche in considerazione dell'esigenza di una continuità operativa delle reti in esercizio, deve necessariamente presupporre fin d'ora un programma di manutenzione di tutta l'infrastruttura che tenga conto delle criticità sopra descritte. La soluzione identificata potrebbe essere quella di procedere con l'indizione di un appalto integrato misto lavori-forniture e servizi, inclusa la manutenzione di tutto il sistema radio, comprendente, oltre le apparecchiature, i ricoveri e i tralicci dei siti radio, gli apparati fissi, veicolari e portatili per un quinquennio.

L'Assessora fa presente che i costi relativi alla manutenzione prevista nel suddetto appalto sono, in parte, imputabili a spese di parte corrente. Detti costi saranno finanziati con fondi regionali, che sono stati stimati tenendo conto del progressivo incremento del patrimonio oggetto di manutenzione, a cui si sommano, in corso d'opera, le nuove installazioni che vanno a incrementare la struttura complessiva della Rete radio regionale. Detti fondi regionali sono stimati in euro 8.000.000 per il quinquennio 2025-2029 a valere sul capitolo SC08.8237, CdR 00.01.07.03, missione 1, programma 01, secondo il cronoprogramma indicato nella tabella seguente:

2025	2026	2027	2028	2029
------	------	------	------	------



(€)	(€)	(€)	(€)	(€)
1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000

L'Assessora continua facendo presente che per il funzionamento della Rete radio regionale sono necessarie ulteriori risorse. In particolare, gravano sulle spese correnti i costi dei canoni per l'utilizzo delle licenze d'uso delle frequenze MISE.

Detti costi saranno finanziati con fondi regionali e sono stati stimati tenendo conto del progressivo incremento delle frequenze concesse alle quali sommano, in corso d'opera, le nuove frequenze necessarie per il funzionamento della Rete radio regionale. Detti fondi regionali sono stimati in euro 600.000 per il quinquennio 2025-2029, a valere sul capitolo SC08.8238, CdR 00.01.07.03, missione 11, programma 01, secondo il cronoprogramma indicato nella tabella seguente:

2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	2029 (€)
120.000	120.000	120.000	120.000	120.000

Ulteriori costi che è necessario sostenere per il funzionamento della rete radio sono relativi ai canoni di affitto, dovuti a terzi, per l'ospitalità fornita ai siti della rete radio regionale.

Detti costi saranno finanziati con fondi regionali e sono stati stimati tenendo conto del progressivo incremento delle ospitalità concesse alle quali sommano, in corso d'opera, le nuove esigenze necessarie per il funzionamento della Rete radio regionale. Detti fondi regionali sono stimati in euro 580.000 per il quinquennio 2025-2029, a valere sul capitolo SC08.8238, CdR 00.01.07.03, missione 11, programma 01, secondo il cronoprogramma indicato nella tabella seguente:

2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	2029 (€)
116.000	116.000	116.000	116.000	116.000

L'importo totale dell'intervento risulta essere pari a euro 41.791.581,85, iva inclusa.

Stante la situazione descritta, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente propone:

- di finanziare l'intervento complessivo per la realizzazione della "Rete radio regionale" estesa con le seguenti risorse:
 1. le risorse del Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027, Priorità 3 "Transizione verde", Azione 3.4.1 "Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi



- connessi al clima";
2. le risorse di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 18/29 del 10 giugno 2022, per la realizzazione e la gestione della rete radio 118 dell'emergenza-urgenza;
 3. i fondi regionali per euro 9.180.000 per frequenze, affitti e manutenzione:
 - di destinare alla realizzazione di tale intervento euro 41.791.581,85 iva inclusa;
 - di dare mandato:
 - a) all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, su proposta degli Assessorati competenti, di predisporre gli atti per le opportune variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale;
 - b) all'Autorità di Gestione del Programma regionale FESR 2021-2027 di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
 - di confermare il Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni della Direzione generale della Protezione Civile quale centro di responsabilità dell'attuazione dell'operazione;
 - di dare mandato al Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni della Direzione generale della Protezione Civile di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del Programma regionale FESR 2021-2027, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile e del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di finanziare l'intervento complessivo per la realizzazione della "Rete radio regionale estesa" con le seguenti risorse:
 1. le risorse del Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027, Priorità 3 "Transizione verde", Azione 3.4.1 "Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi



- connessi al clima";
2. le risorse di cui alla deliberazione n. 18/29 del 10 giugno 2022, per la realizzazione e la gestione della rete radio 118 dell'emergenza-urgenza;
 3. i fondi regionali per euro 9.180.000 per frequenze, affitti e manutenzione;
- di destinare l'importo di euro 41.791.581,85 iva inclusa, alla realizzazione del citato intervento come di seguito ripartito

Denominazione Intervento	Importo Intervento	Fondi PR FESR 2021-2027	Fondi di cui alla Delib.G. R. n. 18/29 del 10.6.2022	Fondi Regionali capitolo SC08.8237 - CdR 00.01.07.03 - Missione 11 - Programma 01	Fondi regionali capitolo SC08.8238 - CdR 00.01.07.03 - Missione 11 - Programma 01
Rete radio regionale estesa	41.791.581,85	28.638.046,85	3.973.535	8.000.0000	1.180.000

- di dare mandato:
- a) all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, su proposta degli Assessorati competenti, di predisporre gli atti per le opportune variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale;
 - b) di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma regionale Sardegna FESR 2021-2027 di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- di confermare il Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni della Direzione generale della Protezione Civile quale centro di responsabilità dell'attuazione dell'operazione;
- di dare mandato al Servizio volontariato, logistica e telecomunicazioni della Direzione generale della Protezione Civile di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/34
DEL 7.08.2024

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde